BOIC82600V - AD48FFA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002690 - 21/03/2024 - VI.3 - I

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO GRANAROLO DELL'EMILIA
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado – Indirizzo Musicale -
Scuola accreditata secondo il DM 8/2011 per la pratica coreutica nella scuola primaria
Via Roma, 30 – 40057 Granarolo dell'Emilia (BO) Tel. 051 6004291 C.F.: 91201540373
www.icgranarolo.edu.it - *E-mail*: boic82600v@istruzione.it – boic82600v@pec.istruzione.it

Al Sito Web - Amministrazione Trasparente
Agli Atti

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-12518
CUP: G94D22003810006
SIMOG CIG: B0EEBC09F0

DETERMINA a contrarre per l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto su MEPA della fornitura di piccoli interventi di carattere edilizio per tinteggiatura di pareti aule e adeguamento della rete e logistica funzionali alla realizzazione di ambienti fisici innovativi di apprendimento, Risorse del Piano "Scuola 4.0". Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

Firmato digitalmente da ALFONSINA CORONELLA

BOIC82600V - AD48FFA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002690 - 21/03/2024 - VI.3 - I

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture … per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*";
CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che l'ANAC con proprie Linee Guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul **MEPA** si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti *"anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;*

Firmato digitalmente da ALFONSINA CORONELLA

BOIC82600V - AD48FFA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002690 - 21/03/2024 - VI.3 - I

VISTO la L. 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1 *che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00*;
VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2 *che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto* di cui all'art. 45 c. 2 lettera a);
VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della Legge n.296/2006;
VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *"con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione ne lo svolgimento di indagini di mercato"*;
VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *"l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione e tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione";*
VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il Piano per la Ripresa e la Resilienza;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
VISTO l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, da cui risultano assegnate a questa Istituzione Scolastica € 149.032,61;
VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del Merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
CONSIDERATO Il Regolamento di Istituto in merito alle attività negoziali, Delibera C.d.I. n. 34/2023 del 19/12/2023

Firmato digitalmente da ALFONSINA CORONELLA

BOIC82600V - AD48FFA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002690 - 21/03/2024 - VI.3 - I

RICHIAMATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 6 del 09/02/2023 di adesione al progetto;

RICHIAMATA la Delibera del collegio docenti n. 31 del 27/03/2023 di adesione al progetto;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 36/2023 del 19/12/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2/2024 del 8/02/2024 e successive di approvazione del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2024;

VISTA la sottoscrizione dell'atto di concessione prot. 43390 del 17/03/2023 regolarmente firmato dalla dirigente scolastica dott.ssa Alfonsina Coronella e dal direttore generale dell'Unità di Missione che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il Programma Biennale degli acquisti, così come disposto dall'art. 21 del D.lgs. 50/2016 per il biennio 2022/2024, prot. n. 5357 del 30/05/2023 pubblicato lo stesso giorno in Amministrazione Trasparente;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO la Legge n. 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

CONSIDERATO che la ditta CEAF S.R.L. con sede in Piazza della Repubblica n. 19 – 20124 Milano CF/P. IVA 03164710802 risulta per ragioni di tempestività maggiormente idonea ad eseguire piccoli interventi di carattere edilizio funzionali alla realizzazione di ambienti fisici innovativi di apprendimento, Risorse del Piano "Scuola 4.0";

PRESO ATTO che l'operatore economico individuato è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i servizi di interesse dell'Istituto, Codice OG1 (tabella merceologica MEPA);

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Si determina l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa, che avrà come oggetto la fornitura di: pitturazione muri interni dell'aula di informatica, pitturazione muri interni dell'aula biblioteca, dell'aula di artistica (esclusi tetti porte infissi pavimenti) e l'adeguamento della rete e logistica funzionali alla realizzazione di ambienti fisici innovativi di apprendimento;

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € 14.903,26 (quattordicimilanovecentotre/26) compresa Iva, ovvero pari a € 12.215,00 (dodicimiladuecentoquindici/00) esclusa IVA. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale alla categoria A.3 "Didattica" alla voce A.3.13 PNRR PIANO SCUOLA 4.0 INVESTIMENTO 3.2 SCUOLA 4.0 AZIONE 1 NEXT GENERATION CLASSROOM che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

Firmato digitalmente da ALFONSINA CORONELLA

L’offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo. Il corrispettivo, risultante dall’offerta presentata, sarà da intendersi convenuto “a corpo”, in Misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato;

Art. 5

Di indicare il CUP G94D22003810006 e il CIG B0EEBC09F0 in tutte le fasi inerenti la presente procedura di acquisto;

Art. 6

Si approva contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa;

Art. 7

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina;

Art. 8

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato;

Art. 9

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito e nell’area dedicata al PNRR dell’Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla Trasparenza;

Art. 10

Ai sensi dell’art. 15 del Decreto Legislativo. n. 36/2023 e dell’Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale *Responsabile Unico del Progetto (RUP)* il Dirigente Scolastico, dott.ssa Alfonsina Coronella.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Alfonsina Coronella

BOIC82600V - AD48FFA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002690 - 21/03/2024 - VI.3 - I

Firmato digitalmente da ALFONSINA CORONELLA